



**Università
degli Studi
di Ferrara**

Emanato con Decreto Rettorale n. 903/2023 Protocollo n. 135966 del 16/06/2023
Pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo Repertorio n. 499/2023, Prot. n. 137503 del 19/06/2023

Concorso per titoli ed esami per l'ammissione ai corsi di Dottorato di ricerca – 39° Ciclo - Anno Accademico 2023/2024

**SCADENZA BANDO 27 luglio 2023
ORE 12,00 (ORA ITALIANA)**

Art. 1 Finalità e norme generali

Sono indetti, presso l'Università degli Studi di Ferrara, pubblici concorsi per titoli ed esami, per l'ammissione ai seguenti corsi di Dottorato di Ricerca istituiti presso l'Università degli Studi di Ferrara – XXXIX Ciclo – A.A. 2023/2024:

- 1. Diritto dell'Unione Europea e Ordinamenti Nazionali**
- 2. Fisica**
(Dottorato in forma associata con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare – I.N.F.N.
È presente un International Joint Programme in Fisica in convenzione con la Polish Academy of Sciences - IFJ PAN – Krakow – PL)
- 3. Matematica**
(Dottorato in forma associata con l'Università degli Studi di Parma e Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia)
- 4. Neuroscienze Traslazionali e Neurotecnologie**
(Dottorato in forma associata con Fondazione Istituto Italiano di Tecnologie – IIT)
- 5. Scienze Chimiche**
(È presente un International Joint Programme in Chimica in convenzione con la Facoltà di Chimica - Università di Wroclaw - PL)
- 6. Scienze dell'Ingegneria**
- 7. Scienze della Terra e del Mare**
(È presente un International Joint Programme in Scienze della Terra e del Mare in convenzione con l'Universidad de Cadiz – Spagna)
- 8. Scienze della Vita e Biotecnologie**
- 9. Scienze Mediche, Omiche ed Oncologiche**
- 10. Scienze per l'Ambiente e la Salute**
- 11. Scienze Umane**
(È presente un International Joint Programme in Filosofia Trascendentale in convenzione con Pontificia Universidade Católica do Paraná PUCPR – Brasile)
- 12. Sostenibilità Ambientale e Benessere**
- 13. Terapie Avanzate e Farmacologia Sperimentale**

L'effettiva ammissione ai corsi sopra indicati è subordinata alla verifica da parte dell'ANVUR della permanenza dei requisiti previsti dal D.M. 226/2021 ai fini della attivazione dei corsi già accreditati, ovvero del rilascio dell'accREDITAMENTO da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca per i corsi di nuova istituzione. In caso di mancato accREDITAMENTO e/o di mancata attivazione di uno o più corsi di dottorato, le eventuali procedure concorsuali già espletate saranno da considerarsi nulle.

I corsi di dottorato di ricerca hanno durata triennale a decorrere dal 1° novembre 2023.

Per ciascuno dei corsi di cui al presente articolo le tematiche di ricerca, i posti disponibili, i requisiti di ammissione, le modalità e i criteri di selezione e valutazione dei candidati ai fini della formazione delle graduatorie sono indicati nelle schede allegate che costituiscono parte integrante del presente bando.

I posti disponibili saranno assegnati secondo le graduatorie di merito di cui all'art. 10 del presente bando.

Per tutti i corsi di dottorato di cui al presente articolo, i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero concorrono al pari degli altri candidati sui posti messi a bando, ivi compresi quelli con borsa di studio o altra forma di sostegno finanziario equivalente, anche in caso di riserva specificamente definita (art. 2).

Il calendario delle prove di ammissione, consultabile alla pagina <https://www.unife.it/studenti/dottorato/it/concorsi/esiti-prove-concorso-di-dottorato-per-il-ciclo-39deg>, sarà definito dai Collegi Docenti dei singoli corsi entro la scadenza del presente bando e tempestivamente pubblicato.

Le borse di studio, gli assegni di ricerca, i contratti di Alto Apprendistato, le forme di finanziamento equivalente ed i relativi posti ordinari di cui al presente bando potranno essere aumentati a seguito di ulteriori finanziamenti disponibili, ottenuti anche da Enti pubblici di ricerca o da qualificate strutture private, fermi restando i termini per la presentazione della domanda di ammissione.

Il mancato perfezionamento delle convenzioni con Enti esterni per il finanziamento di borse di studio e/o delle altre forme equivalenti di sostegno della ricerca, anche se indicate a bando, riduce il numero complessivo dei posti ordinari.

Il presente bando ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Eventuali modifiche, aggiornamenti o integrazioni al suo contenuto saranno resi noti **in via esclusiva** con la pubblicazione sul sito:

<https://www.unife.it/studenti/dottorato/it/concorsi/concorso-per-titoli-e-colloquio-per-laccesso-al-39deg-ciclo>.

Il mancato rispetto delle norme contenute nel presente bando comporta l'esclusione dal concorso.

Eventuali comunicazioni personali ai candidati relative al presente concorso avvengono tramite e-mail. A tal fine è utilizzato l'indirizzo e-mail indicato dal candidato durante la procedura di registrazione di cui all'art. 5.

L'Ateneo non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti personali da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del loro cambiamento né da disguidi postali o telematici.

Il presente bando è redatto in italiano e in inglese in conformità con quanto disciplinato dalle norme vigenti in materia e nel Regolamento di Ateneo.

Art. 2 Posizioni a concorso

L'ammissione ai Corsi di Dottorato di Ricerca di cui all'art. 1 avviene mediante selezione a valere per le posizioni indicate nelle schede corso, allegata e parte integrante del presente bando.

Le tipologie di posizioni a concorso sono le seguenti:

- Posizioni ordinarie con e senza borsa di studio, a tematica di ricerca vincolata e a tematica di ricerca non vincolata;
- Posizioni con borsa di studio a tematica di ricerca vincolata finanziata a valere sulle risorse di cui ai Decreti Ministeriali 2 marzo 2023 n. 117 e 118
- Posizioni con borsa di studio a tematica di ricerca vincolata finanziata a valere sulle risorse di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimenti 1.3 "Partenariati estesi" e 1.4 "Centri Nazionali";
- Posizioni riservate a specifiche categorie di candidati in possesso di precisi requisiti di ammissione: candidati in possesso di laurea conseguita presso una Istituzione estera, borsisti di Stati esteri o di specifici programmi di mobilità internazionale, borsisti di programmi in cooperazione allo sviluppo, dipendenti di Impresa in convenzione per Dottorato Industriale impegnati in attività di elevata qualificazione con mantenimento di stipendio;

Le posizioni a concorso con e senza borsa di studio non aventi tematica di ricerca vincolata saranno assegnati secondo l'ordine delle graduatorie specifiche di Corso.

Per le posizioni a concorso con borsa di studio a tematica vincolata, la Commissione provvederà ad accertare l'idoneità dei candidati richiedenti allo specifico tema e percorso di ricerca; per ogni posizione a tematica vincolata l'assegnazione avverrà secondo l'ordine di graduatoria della singola posizione a tema vincolato.

Indipendentemente dalla tipologia di finanziamento, le posizioni a concorso coperte da borse di studio a tema vincolato sulle tematiche indicate nelle Schede Bando prevedono obbligatoriamente lo svolgimento dell'attività di ricerca sulla base di uno specifico Progetto, vincolando gli assegnatari allo svolgimento dello stesso.

In caso di interesse a borse a tematica vincolata, indipendentemente dalla tipologia di finanziamento della borsa, è necessario presentare un progetto di ricerca coerente con la tematica vincolata, pena la mancata ammissione alla valutazione della candidatura per la borsa stessa.

Per ogni corso è possibile presentare domanda per un massimo di due (2) borse a tematica vincolata allegando due distinti progetti di ricerca coerenti con la tematica scelta.

L'opzione di scelta a concorrere su posizioni a tematica vincolata si configura come scelta prioritaria vincolante. In caso di assegnazione di borsa a tematica vincolata, la rinuncia alla borsa equivale alla rinuncia al Corso di Dottorato.

In caso di mancata idoneità e/o assegnazione di borsa a tematica vincolata, la candidatura rimane valida per le posizioni ordinarie con borsa di studio non vincolata e senza borsa di studio.

Posizioni derivanti dai DD.MM. 2 marzo 2023 n. 117 e n. 118

a) Il Ministero dell'Università e della Ricerca, con l'emanazione del Decreto Ministeriale 2 marzo 2023 n. 118 ha attribuito alle Università risorse a valere sul PNRR, Missione 4, componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" e Investimento 4.1 "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale".

L'Università di Ferrara ha selezionato i progetti di ricerca da attivare nell'ambito dei corsi di dottorato dell'Ateneo accreditati per il XXXIX ciclo.

Tali progetti, ai sensi del sopraccitato D.M. 118/2023, sono:

- a. coerenti con obiettivi e finalità del Regolamento (UE) 2021/241, con la strategia generale e la Scheda di dettaglio della Componente del PNRR;
- b. orientati al conseguimento dei risultati misurati in riferimento a milestone e target eventualmente assegnati all'Investimento nei termini stabiliti dal Piano;
- c. conformi al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) 2020/852 in coerenza con gli orientamenti tecnici predisposti dalla Commissione europea (Comunicazione della Commissione europea 2021/C58/01);
- d. idonei ad affrontare e colmare le disuguaglianze di genere;
- e. a sostegno della partecipazione di donne e giovani, anche in coerenza con quanto previsto dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni), modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, relativamente alla gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
- f. La sintesi dei progetti di ricerca selezionati a favore dei Corsi di Dottorato aventi sede amministrativa presso l'Università di Ferrara è riportata nello schema a seguire:

	N. Borse	Missione 4, componente 1, linea di investimento:	
A	4	M4C1 Inv. 3.4 - Assegnazione di nuovi dottorati triennali in programmi dedicati alle transizioni digitali e ambientali	
B	16	M4C1 Inv. 4.1 - Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale	Dottorati di ricerca PNRR
C	11		Dottorati per la Pubblica Amministrazione
D	4		Dottorati per il patrimonio culturale

Gli interventi destinatari dell'iniziativa devono altresì:

- a. riguardare aree disciplinari e tematiche coerenti con i fabbisogni del Paese, nonché dei territori regionali interessati dal programma, in termini di figure ad alta qualificazione e orientate a soddisfare i fabbisogni di innovazione delle imprese di cui al PNRR;
- b. prevedere l'attuazione dell'intero percorso di dottorato, formazione, ricerca e valutazione, presso le sedi amministrativa ed operative dell'Università beneficiaria fatti salvi i periodi di studio e ricerca presso l'impresa e all'estero, programmati coerentemente con le attività di formazione e ricerca previste presso le sedi del soggetto proponente;
- c. assicurare che il dottorando possa usufruire di qualificate e specifiche strutture operative e scientifiche, a norma di legge, per le attività di studio e ricerca, ivi inclusi (se pertinenti con la tipologia di corso) laboratori scientifici, biblioteche, banche dati ecc.;
- d. prevedere l'attuazione di attività didattiche per il perfezionamento linguistico e informatico, per la gestione della ricerca e la conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, per la valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale;

- e. favorire la valorizzazione dei risultati della ricerca e garantire la tutela della proprietà intellettuale, assicurando un accesso aperto al pubblico ai risultati della ricerca e ai relativi dati nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, secondo i principi "Open science" e "FAIR Data";
- f. garantire il rispetto dei principi orizzontali del PNRR (sostenibilità ambientale; sviluppo sostenibile; pari opportunità e non discriminazione; accessibilità per le persone disabili).

I percorsi di dottorato prevedono periodi di studio e ricerca in impresa da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi e periodi di studio e ricerca all'estero da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi così declinati:

	PERIODI ALL'ESTERO	PERIODI IN IMPRESA
Programmi dedicati alle transizioni digitali e ambientali	Obbligatorio	Obbligatorio in imprese o centri di ricerca
Programmi dedicati al PNRR	Obbligatorio	Facoltativo
Programmi dedicati alla Pubblica Amministrazione	Obbligatorio	Obbligatorio in imprese, centri di ricerca o Pubbliche Amministrazioni
Programmi dedicati al patrimonio culturale	Obbligatorio	Obbligatorio in imprese, centri di ricerca o Pubbliche Amministrazioni, inclusi musei, istituti del Ministero della Cultura, archivi, biblioteche

b) Il Ministero dell'Università e della Ricerca, inoltre, con il Decreto Ministeriale 2 marzo 2023 n. 117, ha attribuito risorse a valere sul PNRR, Missione 4, componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" – Investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese", per l'attivazione di programmi di dottorato dedicati, con il contributo e il coinvolgimento delle imprese.

L'Università di Ferrara ha individuato le imprese che partecipano al cofinanziamento delle borse e selezionato i progetti di ricerca da attivare nell'ambito dei corsi di dottorato accreditati per il XXXIX ciclo.

Tali progetti, ai sensi del sopracitato D.M. 117/2023, sono:

- a. coerenti con obiettivi e finalità del Regolamento (UE) 2021/241, con la strategia generale e la Scheda di dettaglio della Componente del PNRR;
- b. orientati al conseguimento dei risultati misurati in riferimento a milestone e target eventualmente assegnati all'Investimento nei termini stabiliti dal Piano;
- c. conformi al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) 2020/852 in coerenza con gli orientamenti tecnici predisposti dalla Commissione europea (Comunicazione della Commissione europea 2021/C58/01);
- d. idonei ad affrontare e colmare le disuguaglianze di genere; e. a sostegno della partecipazione di donne e giovani, anche in coerenza con quanto previsto dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni), modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, relativamente alla gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Gli interventi destinatari dell'iniziativa devono altresì:

- a. riguardare aree disciplinari e tematiche coerenti con i fabbisogni del Paese, nonché dei territori regionali interessati dal programma, in termini di figure ad alta qualificazione e orientate a soddisfare i fabbisogni di innovazione delle imprese di cui al PNRR;
- b. prevedere l'attuazione dell'intero percorso di dottorato, formazione, ricerca e valutazione, presso le sedi amministrativa ed operative dell'Università beneficiaria fatti salvi i periodi di studio e ricerca presso l'impresa e all'estero, programmati coerentemente con le attività di formazione e ricerca previste presso le sedi del soggetto proponente;
- c. assicurare che il dottorando possa usufruire di qualificate e specifiche strutture operative e scientifiche, a norma di legge, per le attività di studio e ricerca, ivi inclusi (se pertinenti con la tipologia di corso) laboratori scientifici, biblioteche, banche dati ecc.;
- d. prevedere l'attuazione di attività didattiche per il perfezionamento linguistico e informatico, per la gestione della ricerca e la conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, per la valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale;
- e. favorire la valorizzazione dei risultati della ricerca e garantire la tutela della proprietà intellettuale, assicurando un accesso aperto al pubblico ai risultati della ricerca e ai relativi dati nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, secondo i principi "Open science" e "FAIR Data";
- f. garantire il rispetto dei principi orizzontali del PNRR (sostenibilità ambientale; sviluppo sostenibile; pari opportunità e non discriminazione; accessibilità per le persone disabili).

Tutti i percorsi di dottorato prevedono periodi di studio e ricerca in impresa da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di diciotto (18) mesi e periodi di studio e ricerca all'estero da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi.

Non possono risultare assegnatari di borse di studio finanziate ai sensi dei DD.MM. 117/2023 e 118/2023 candidati a qualunque titolo dipendenti di imprese private o di enti pubblici in assenza di aspettativa senza assegni.

Per le posizioni finanziate nell'ambito delle suindicate iniziative, le titolature dei progetti di ricerca selezionati sono riportate nelle schede concorsuali dei Corsi allegate e che costituiscono parte integrante del presente bando: <https://www.unife.it/studenti/dottorato/it/concorsi/concorso-per-titoli-e-colloquio-per-laccesso-al-39deg-ciclo>

Inoltre alla pagina <https://www.unife.it/studenti/dottorato/it/concorsi/progetti-dm-117-2023-dm-118-2023-e-pnrr> sono consultabili le schede descrittive delle singole tematiche, allo scopo di fornire idonea informativa e consentire ai candidati la predisposizione di un adeguato progetto di ricerca.

Obblighi relativi ai percorsi di dottorato finanziati nell'ambito dei DD.MM. 117/2023 e 118/2023

In aggiunta agli obblighi previsti per i dottorandi contenuti nel Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca, emanato con D.R. Rep. n. 448/2022 prot. n. 144017 del 25/03/2022, i vincitori di una borsa di studio associata ai progetti di ricerca relativi ai DD.MM. 117/2023 e 118/2023 si impegnano a:

- produrre con cadenza semestrale un report recante l'indicazione dell'impegno temporale (articolato in mesi in impresa, in sede e all'estero) e una sintesi delle principali attività svolte; la rendicontazione avverrà attraverso l'apposita piattaforma on line e utilizzando la modulistica ivi presente;
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando in tutta la documentazione che il Programma è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione Europea e all'iniziativa NextGenerationEU, riportando nella documentazione l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del Programma, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Inoltre, è fatto obbligo ai medesimi, **pena la revoca della borsa**, di:

- realizzare il percorso di dottorato in maniera conforme rispetto al progetto ammesso al finanziamento, salvo preventiva richiesta e successiva concessione della necessaria autorizzazione da parte del MUR;
- svolgere, entro la fine del percorso di dottorato, il periodo obbligatorio di studio e ricerca all'estero (minimo 6 mesi e massimo 12 mesi);
- svolgere, entro la fine del percorso di dottorato, il periodo obbligatorio di studio e ricerca in impresa (minimo 6 mesi e massimo 12 mesi), nell'ambito delle borse finanziate nell'ambito del **D.M. 118/2023** in riferimento ai programmi **dedicati alle transizioni digitali e ambientali, alla Pubblica Amministrazione e al patrimonio culturale**;
- svolgere, entro la fine del percorso di dottorato, il periodo obbligatorio di studio e ricerca in impresa (minimo 6 mesi e massimo 18 mesi), nell'ambito delle borse finanziate nell'ambito del **D.M. 117/2023**.

Al termine delle procedure concorsuali, i/le candidati/e assegnatari delle borse di cui ai punti a) e b) del presente articolo dovranno provvedere all'immatricolazione ai corsi di dottorato secondo le modalità e tempistiche indicate all'art. 11.

Successivamente Il MUR procederà alla verifica di ammissibilità al sostegno del PNRR dei progetti e l'ANVUR alla verifica della coerenza con i requisiti del **DD.MM. 117/2023 o 118/2023**.

Completate tali verifiche, il MUR comunica l'assegnazione definitiva del finanziamento spettante a ciascun Ateneo.

L'effettiva attivazione delle posizioni sopra indicate è da considerarsi pertanto sotto condizione della positiva verifica di coerenza e di ammissibilità ai fini dell'assegnazione del finanziamento ministeriale.

Posizioni finanziate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4 Componente 2 Investimenti 1.4 e 1.5)

Il Ministero dell'Università e della Ricerca, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.4 e 1.5, finanziati dall'Unione europea – NextGenerationEU ha approvato il finanziamento dei progetti di Partenariato Esteso "MNESYS, A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease" - CUP F78H22000660002, e di Centro Nazionale "National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing" (codice CUP F77G22000120006 a cui L'Università degli Studi di Ferrara prende parte in qualità di associata a Spoke e/o Spoke leader.

L'Università di Ferrara ha selezionato gli ambiti e percorsi di ricerca riconducibili ai progetti sopra richiamati da attivare attraverso corsi di dottorato dell'Ateneo accreditati per il XXXIX ciclo.

Tali percorsi, ai sensi del sopracitato PNRR, sono:

- a. coerenti con obiettivi e finalità del Regolamento (UE) 2021/241, con la strategia generale e la Scheda di dettaglio della Componente del PNRR;
- b. orientati al conseguimento dei risultati misurati in riferimento a milestone e target eventualmente assegnati all'Investimento nei termini stabiliti dal Piano;
- c. conformi al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) 2020/852 in coerenza con gli orientamenti tecnici predisposti dalla Commissione europea (Comunicazione della Commissione europea 2021/C58/01);
- d. idonei ad affrontare e colmare le disuguaglianze di genere;
- e. a sostegno della partecipazione di donne e giovani, anche in coerenza con quanto previsto dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni), modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, relativamente alla gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Gli interventi destinatari dell'iniziativa devono altresì:

- a. riguardare aree disciplinari e tematiche coerenti con i fabbisogni del Paese, nonché dei territori regionali interessati dal programma, in termini di figure ad alta qualificazione e orientate a soddisfare i fabbisogni di innovazione delle imprese di cui al PNRR;
- b. prevedere l'attuazione dell'intero percorso di dottorato, formazione, ricerca e valutazione, presso le sedi amministrativa ed operative dell'Università beneficiaria fatti salvi i periodi di studio e ricerca presso l'impresa e all'estero, programmati coerentemente con le attività di formazione e ricerca previste presso le sedi del soggetto proponente;
- c. assicurare che il dottorando possa usufruire di qualificate e specifiche strutture operative e scientifiche, a norma di legge, per le attività di studio e ricerca, ivi inclusi (se pertinenti con la tipologia di corso) laboratori scientifici, biblioteche, banche dati ecc.;
- d. prevedere l'attuazione di attività didattiche per il perfezionamento linguistico e informatico, per la gestione della ricerca e la conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, per la valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale;
- e. favorire la valorizzazione dei risultati della ricerca e garantire la tutela della proprietà intellettuale, assicurando un accesso aperto al pubblico ai risultati della ricerca e ai relativi dati nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, secondo i principi "Open science" e "FAIR Data";
- f. garantire il rispetto dei principi orizzontali del PNRR (sostenibilità ambientale; sviluppo sostenibile; pari opportunità e non discriminazione; accessibilità per le persone disabili).

In aggiunta agli obblighi previsti per i dottorandi contenuti nel Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca, emanato con D.R. Rep. n. 448/2022 prot. n. 144017 del 25/03/2022, i vincitori di una borsa di studio associata ai progetti di ricerca relativi al **Centro Nazionale "National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing" e al Partenariato Esteso "MNESYS, A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease"** si impegnano a

- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando in tutta la documentazione che il Programma è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione Europea e all'iniziativa NextGenerationEU, riportando nella documentazione l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del Programma, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.
- realizzare il percorso di dottorato in maniera conforme rispetto al progetto ammesso al finanziamento;

Per le posizioni finanziate nell'ambito delle suindicate iniziative, le titolature dei progetti di ricerca selezionati sono riportate nelle schede concorsuali dei Corsi allegate e che costituiscono parte integrante del presente bando.

Posti riservati a candidati laureati in università estere, borsisti di Stati esteri o di specifici programmi di mobilità internazionale, borsisti in cooperazione allo sviluppo, dipendenti di Impresa in convenzione per Dottorato Industriale impegnati in attività di elevata qualificazione con mantenimento di stipendio;

Per i corsi di dottorato che ne hanno fatto espressa previsione, i candidati in possesso di titolo conseguito presso Università estere o i candidati titolari di borse finanziate da Stati esteri o i candidati titolari di borsa nell'ambito di specifici programmi di mobilità internazionale possono concorrere per i posti loro riservati.

L'eventuale previsione di posti a riserva è esplicitata nelle schede relative ai singoli corsi di dottorato, parte integrante del presente bando, pubblicate alla pagina:

<https://www.unife.it/studenti/dottorato/it/concorsi/concorso-per-titoli-e-colloquio-per-laccesso-al-39deg-ciclo>

In caso di posti riservati a candidati laureati in università estere, essi possono essere con borsa di studio o altra forma di sostegno finanziario equivalente o senza borsa di studio o altra forma di sostegno finanziario equivalente.

I candidati che intendono concorrere sui posti riservati, all'atto della compilazione della domanda di ammissione al concorso attraverso la procedura on-line disponibile all'indirizzo <https://pica.cineca.it/unife/> dovranno attenersi alle seguenti indicazioni:

- **Candidati con titolo di studio estero:** oltre a quanto previsto dalla scheda del corso di dottorato, dovranno attenersi alle indicazioni previste all'art. 4 del presente bando.
- **Borsisti di stati esteri:** dovranno allegare, oltre ai documenti indicati sulla scheda del corso, una certificazione attestante la titolarità della borsa di studio erogata dal Paese straniero o copia della domanda inoltrata alle autorità competenti per l'assegnazione della medesima.
- **Borsisti di specifici programmi di mobilità internazionale:** oltre ai documenti indicati sulla scheda del corso, dovranno allegare una certificazione attestante la titolarità della borsa di studio erogata nell'ambito del programma di mobilità internazionale.
- **Borsisti del programma di "Cooperazione allo sviluppo":** oltre a quanto previsto dalla scheda del corso di dottorato, dovranno allegare lettera di accettazione rilasciata da parte dell'istituzione partner.
- **Dipendenti di Impresa in convenzione per Dottorato Industriale impegnati in attività di elevata qualificazione con mantenimento di stipendio:** oltre ai documenti indicati sulla scheda del corso, dovranno allegare una auto-certificazione ovvero una dichiarazione del datore di lavoro attestante il rapporto di lavoro subordinato e continuativo presso l'Impresa in convenzione, nonché il ruolo ricoperto in Impresa.

I candidati che intendono concorrere sui posti riservati a borsisti di stati esteri o a borsisti di specifici programmi di mobilità internazionale dovranno dimostrare di essere definitivamente in possesso di tale borsa di studio entro il termine perentorio del 30 aprile 2024. L'attestazione del possesso della borsa dovrà essere obbligatoriamente trasmessa all'Ufficio IUSS (email dottorato@unife.it) entro tale data, pena l'esclusione dal Corso di dottorato.

Per i posti riservati, la Commissione esaminatrice provvederà alla redazione di una graduatoria separata in funzione della tipologia di posti a riserva.

Qualora non vi siano candidati idonei, i posti riservati a candidati laureati in Università estere non assegnati, potranno essere assegnati ad altri candidati.

Qualora non vi siano candidati idonei, i posti riservati a borsisti di stati esteri o di specifici programmi di mobilità internazionali rimasti vacanti, **non potranno essere assegnati ad altri candidati.**

Art. 3 **Requisiti per l'accesso ai corsi**

Possono presentare domanda di partecipazione, senza limitazioni di età e di cittadinanza, i candidati che entro la data di scadenza del presente bando siano in possesso di almeno uno dei seguenti titoli:

- a) laurea specialistica o magistrale o laurea rilasciata ai sensi dell'ordinamento previgente al Decreto Ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, modificato con Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 nonché titoli accademici di secondo livello ad essi equiparati;
- b) titolo accademico straniero dichiarato equipollente ai titoli di cui alla lett. a);
- c) titolo accademico analogo, conseguito all'estero, purché comparabile per durata, livello ed eventualmente campo disciplinare ai titoli di cui alla lett. a) e ritenuto idoneo.

Saranno ammessi con riserva alla selezione i candidati che conseguiranno il titolo accademico necessario per l'accesso al dottorato entro e non oltre il **1° novembre 2023**, data di inizio dei corsi ed effettiva decorrenza dell'immatricolazione. I candidati laureandi, sono tenuti a comunicare data e voto del conseguimento titolo all'ufficio IUSS attraverso la mail dottorato@unife.it, inviando dichiarazione sostitutiva di certificazione entro il **1° novembre 2023**.

Le schede allegate, che costituiscono parte integrante del presente bando, specificano per ciascun corso di dottorato la tipologia dei titoli di studio richiesti per la partecipazione al concorso ed eventuali ulteriori requisiti aggiuntivi.

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verifica delle dichiarazioni autocertificate ai sensi del DPR n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni. L'Università può, in qualunque momento del

procedimento, anche successivamente all'avvio dei corsi di dottorato, effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte e richiedere l'esibizione dei documenti in originale.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato del Rettore, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Non possono presentare domanda di ammissione coloro i quali risultino già iscritti al medesimo corso di dottorato.

Art. 4

Titolo accademico conseguito all'estero

L'idoneità del titolo estero viene accertata dalla Commissione giudicatrice del concorso di ammissione, ai soli fini della partecipazione al concorso e dell'iscrizione al corso di dottorato, nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e nel rispetto dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

La compilazione online della domanda di ammissione al concorso comporta la contestuale implicita richiesta di accertamento dell'idoneità del titolo di studio conseguito all'estero. A tal fine, i candidati devono allegare alla domanda online i seguenti documenti:

- a) certificato relativo al titolo accademico con l'elenco degli esami sostenuti e relativa votazione. I cittadini comunitari possono avvalersi anche della dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 e successive modifiche;
- b) qualora il documento non sia già redatto in lingua inglese, traduzione in lingua inglese del certificato di cui al punto a) sottoscritta sotto la propria responsabilità dal candidato;
- c) ogni altro documento utile a valutare l'idoneità del titolo (Diploma Supplement, per i candidati in possesso di titolo di studio conseguito in un Paese UE; dichiarazione di valore in loco, rilasciata dalle rappresentanze diplomatiche italiane del Paese cui appartiene l'istituzione che ha rilasciato il titolo).

Art. 5

Domanda di ammissione alle selezioni

La domanda di ammissione alla selezione, comprensiva della documentazione obbligatoria, deve essere redatta e inviata, a pena di esclusione, **entro il 27 luglio 2023 - ore 12,00 (ora italiana)** utilizzando esclusivamente l'apposita **procedura online**, disponibile all'indirizzo: <https://pica.cineca.it/unife/>

Informazioni per la registrazione e l'accesso alla procedura sono consultabili ai seguenti link:
[https://www.unife.it/studenti/dottorato/it/concorsi/concorso-per-titoli-e-colloquio-per-laccesso-al-39deg-ciclo-Istruzioni di compilazione "Help_39.pdf"](https://www.unife.it/studenti/dottorato/it/concorsi/concorso-per-titoli-e-colloquio-per-laccesso-al-39deg-ciclo-Istruzioni%20di%20compilazione%20%22Help_39.pdf%22)

È possibile accedere alla procedura di invio della domanda di ammissione anche tramite SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale), scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'ente Università degli Studi di Ferrara.

La compilazione della domanda avviene inserendo le informazioni richieste e allegando i documenti indicati nella scheda di riferimento del corso di interesse.

I file dovranno essere **unicamente in formato pdf/A: dimensione massima 30 Mb per ciascun allegato**. I file dovranno essere nominati con **numero, cognome e nome del candidato e nome del file**, ad esempio:

- 1_cognome_nome_curriculum.pdf);
- In caso di più files dello stesso tipo, aggiungere un numero progressivo al termine (1_cognome_nome_curriculum_2.pdf)

La domanda dovrà contenere le generalità del candidato, l'indicazione della residenza e del numero telefonico e della posta elettronica, nonché della cittadinanza.

La domanda è da considerarsi a tutti gli effetti di legge come un'autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., dei dati in essa contenuti e nei documenti allegati alla stessa.

I candidati che intendono concorrere sulle specifiche posizioni sotto elencate, **dovranno selezionare la voce corrispondente** e successivamente **selezionare la tipologia di posizioni e/o di borse a tematica vincolata** di interesse, durante la compilazione della domanda di ammissione:

- posizioni riservate a dipendenti di imprese impegnati in attività di elevata qualificazione con mantenimento di stipendio (dottorato industriale);
- posizioni con contratto in alto apprendistato;

- borse di studio a tematica vincolata, debitamente esplicitate nelle schede allegate, che costituiscono parte integrante del presente bando.

In caso di interesse a borse a tematica vincolata, indipendentemente dalla tipologia di finanziamento della borsa, è necessario presentare un progetto di ricerca coerente con la tematica vincolata, pena la mancata ammissione alla valutazione della candidatura per la borsa stessa.

Per ogni corso è possibile presentare domanda per un massimo di due (2) borse a tematica vincolata allegando due distinti progetti di ricerca coerenti con la tematica scelta.

L'opzione di scelta a concorrere su posizioni a tematica vincolata si configura come scelta prioritaria vincolante.

In caso di assegnazione di borsa a tematica vincolata, la rinuncia alla borsa equivale alla rinuncia al Corso di Dottorato.

La richiesta di concorrere per borse di studio a tematica vincolata NON preclude l'inserimento in graduatoria né la possibilità di concorrere per le altre borse di studio ordinarie.

Terminata la procedura di compilazione e presentazione della domanda, il candidato riceverà una mail con la conferma dell'avvenuta consegna e un codice identificativo indispensabile per eventuali comunicazioni con CINECA e Ufficio IUSS.

È responsabilità dei candidati verificare la corretta conclusione della procedura. Non saranno accettati reclami per eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarichi in prossimità della scadenza.

Le domande che alle **ore 12,01 (ora italiana) del 27 luglio 2023** risultassero incomplete nella compilazione e/o negli allegati obbligatori, saranno escluse.

Non saranno ammesse, in alcun caso, integrazioni alla documentazione dopo la scadenza del bando.

I candidati che intendono partecipare al concorso per più corsi di dottorato devono presentare più domande, allegando per ciascuna la documentazione prevista.

Si invitano i candidati a completare la domanda di partecipazione ai concorsi con congruo anticipo rispetto alla data di scadenza.

Art. 6

Candidati/e con disabilità o con disturbo specifico di apprendimento (DSA)

Le persone con disabilità e/o con Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA) potranno segnalare le proprie esigenze, delle quali sarà tenuto conto nell'organizzazione della prova. È richiesta la compilazione dell'apposita sezione "Ausili/Tempi aggiuntivi", indicando gli ausili richiesti per lo svolgimento delle prove e allegando una o più certificazioni ammesse, di cui al successivo capoverso, in formato pdf.

Certificazioni ammesse

A norma della legge n. 104/1992 s.m.i. e della legge n. 170/2010 s.m.i. saranno ammesse le istanze contenenti almeno una delle seguenti certificazioni:

- certificazione di invalidità in corso di validità, rilasciata dalla commissione medica competente ai sensi della legge n. 295 del 1990;
- certificazione di handicap in corso di validità, rilasciata dalla commissione medica competente per territorio secondo la legge n. 104 del 1992;
- diagnosi di DSA rilasciata da strutture del Servizio Sanitario Nazionale o da specialisti e strutture accreditate dalla Regione da non più di 3 anni dalla scadenza del presente bando o dopo il compimento dei 18 anni;
- altra documentazione che la legge equipara a una delle precedenti tipologie.

Le certificazioni caricate devono essere **leggibili e complete di ogni loro pagina.**

Una volta terminata la procedura di iscrizione al concorso, si prega di aprire un ticket su SOS (sos.unife.it) - sezione Servizio Disabilità e DSA - indicando il numero di registrazione assegnato dalla procedura, entro la scadenza del bando.

Persone candidate con disabilità o con DSA residenti in paesi esteri

Le persone con disabilità e/o con DSA residenti in paesi esteri, che intendano usufruire degli ausili o misure compensative, devono presentare - secondo le procedure sopra riportate - la certificazione attestante lo stato di disabilità o di DSA rilasciata nel paese di residenza, accompagnata da una traduzione giurata in lingua italiana o in lingua inglese.

Valutazione richieste e concessione ausili o misure compensative per persone candidate con disabilità o con DSA

Le istanze delle persone con disabilità e/o DSA si intendono accolte con riserva e saranno valutate dal Coordinamento Politiche di Inclusione - Servizio Disabilità e DSA, sentito l'eventuale parere di esperti in materia di disabilità e DSA.

Sarà cura del Servizio Disabilità e DSA comunicare alle persone candidate, prima dello svolgimento della prova, gli ausili o le misure compensative che saranno effettivamente concessi.

L'Università si riserva il diritto di non erogare ausili o misure compensative qualora la documentazione medica fornita fosse scaduta, non idonea o fatta pervenire oltre la scadenza dei termini di iscrizione.

Art. 7 Prove di ammissione

Le modalità di selezione sono indicate nelle schede relative ai singoli corsi di dottorato, parte integrante del presente bando, pubblicate alla pagina:

<https://www.unife.it/studenti/dottorato/it/concorsi/concorso-per-titoli-e-colloquio-per-laccesso-al-39deg-ciclo>

La valutazione dei titoli e la prova orale avranno luogo entro il **19 settembre 2023**.

Il calendario delle prove sarà pubblicato entro la scadenza del presente bando alla pagina:

<https://www.unife.it/studenti/dottorato/it/concorsi/esiti-prove-concorso-di-dottorato-per-il-ciclo-39deg>

La pubblicazione del calendario delle prove costituirà convocazione ufficiale a tutti gli effetti di legge.

I candidati non riceveranno alcuna convocazione né comunicazione in merito alle prove di ammissione.

Non è richiesta la presenza dei candidati in sede di valutazione titoli.

La Commissione ha a disposizione **80 punti** in totale. L'attribuzione dei punteggi alle singole prove, ivi compreso il punteggio minimo per essere ammessi alle eventuali prove orali, è indicato nelle schede relative ai singoli corsi di dottorato.

L'esito della valutazione dei titoli e la conseguente verifica dell'ammissione alla prova selettiva successiva sarà consultabile via web secondo il calendario consultabile alla pagina:

<https://www.unife.it/studenti/dottorato/it/concorsi/esiti-prove-concorso-di-dottorato-per-il-ciclo-39deg>

Per sostenere i colloqui, i candidati dovranno presentarsi nella sede, nel giorno e all'ora indicati alla pagina:

<https://www.unife.it/studenti/dottorato/it/concorsi/esiti-prove-concorso-di-dottorato-per-il-ciclo-39deg>,

esibendo un valido documento di riconoscimento.

Le prove orali, solo ed esclusivamente se previsto nella scheda relativa al corso di dottorato prescelto, possono essere espletate anche in lingua diversa dall'italiano.

Per conseguire l'idoneità è necessario riportare nella valutazione complessiva delle prove almeno 60 punti. Il punteggio finale è dato dalla somma dei punti riportati nella valutazione dei titoli e della eventuale prova scritta o orale.

In caso di borse di studio a tematica vincolata, la Commissione esaminatrice, oltre a valutare l'idoneità all'ammissione al dottorato, dovrà valutare anche l'idoneità alla ricerca oggetto del finanziamento per i candidati che hanno fatto esplicita richiesta ai fini dell'assegnazione di tale borsa.

Art. 8 Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata dal Rettore ed è composta secondo quanto previsto dall'art. 16 del Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca dell'Università di Ferrara, emanato ai sensi del D.M. 14 dicembre 2021, n. 226.

La composizione delle singole Commissioni sarà pubblicata, entro la scadenza del bando, al seguente indirizzo:

<https://www.unife.it/studenti/dottorato/it/concorsi/esiti-prove-concorso-di-dottorato-per-il-ciclo-39deg>.

La Commissione giudicatrice non invierà alcuna comunicazione personale ai candidati in merito all'esito delle prove concorsuali: sarà esclusivo onere dei candidati informarsene attraverso le modalità descritte all'art. 7 e all'art. 10 del presente bando.

Art. 9 **Graduatoria**

A seguito della approvazione degli atti concorsuali, le graduatorie saranno consultabili via web al seguente link: <https://www.unife.it/studenti/dottorato/it/concorsi/esiti-prove-concorso-di-dottorato-per-il-ciclo-39deg>.

La pubblicazione della graduatoria sarà l'unico mezzo ufficiale di pubblicità degli esiti del concorso, pertanto **non saranno inviate comunicazioni personali ai candidati vincitori**.

Per le posizioni con borsa di studio a tematica vincolata la graduatoria è parallela ed indipendente alla graduatoria generale, ed è determinata per singola posizione dal punteggio assegnato dalla Commissione ai candidati idonei allo svolgimento della tematica di ricerca specifica

Nel caso in cui il candidato risulti vincitore in più graduatorie, dovrà optare per un solo corso di dottorato. La scelta del corso di dottorato, effettuata al momento dell'immatricolazione, **è definitiva** e non sarà possibile in alcun modo modificarla.

Art. 10 **Ammissione ai corsi**

I candidati risultati idonei sono ammessi al corso di dottorato, dopo l'approvazione degli atti della selezione, secondo l'ordine di graduatoria e fino alla concorrenza dei posti messi a concorso per singolo corso di dottorato.

Per i posti coperti da borsa di studio o forma di finanziamento equivalente a tematica vincolata, l'ammissione avverrà secondo l'ordine della graduatoria, rispetto alla accertata idoneità allo svolgimento della ricerca oggetto del finanziamento. Gli assegnatari di borse a tematica vincolata non concorrono alla assegnazione di posizioni ordinarie; in caso di rinuncia alla borsa corrisponde rinuncia alla immatricolazione al Corso.

Il mancato perfezionamento dell'immatricolazione comporta la decadenza dal diritto all'ammissione al Corso. In tal caso, i posti rimasti vacanti vengono assegnati a coloro che ricoprono posizione utile nella graduatoria di merito.

In caso di parità di punteggio saranno applicati i seguenti criteri:

- per posti coperti da borsa di studio prevale la valutazione della situazione economica, determinata in base all'attestazione **ISEE** tipologia Prestazioni sociali agevolate per il Diritto allo Studio Universitario priva di omissioni o difformità, con scadenza **15 gennaio 2024**;
- per posti non coperti da borsa di studio prevale il candidato anagraficamente più giovane.

Per i posti riservati, la Commissione esaminatrice provvederà alla redazione di una graduatoria separata in funzione della tipologia di posti a riserva.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo Corso di dottorato.

In caso di rinuncia all'iscrizione entro un mese dall'inizio del primo anno di corso da parte degli aventi diritto, i posti resi vacanti sono assegnati a coloro che ricoprono posizione utile nella graduatoria di merito, tenendo conto, ove necessario, dello specifico ambito di ricerca collegato al finanziamento.

L'ammissione a tutte le posizioni con Borsa di Studio o finanziamento equivalente derivanti da fondi dipartimentali e/o fondi resi disponibili da enti esterni è condizionata, e ad esse subordinata, alle verifiche contabili a seguito della formalizzazione dei finanziamenti.

Art.11 **Modalità di immatricolazione ai corsi**

I candidati vincitori dovranno effettuare l'iscrizione seguendo le indicazioni che saranno pubblicate sul portale dell'Università di Ferrara, alla pagina: <https://www.unife.it/studenti/dottorato/it/concorsi>.

Il termine per le immatricolazioni è fissato improrogabilmente alle ore 12,00 del 28 settembre 2023 (ora italiana).

Non verrà accolta alcuna altra modalità di iscrizione al corso diversa da quella indicata.

La domanda di immatricolazione si intenderà perfezionata esclusivamente a seguito della presentazione di tutti i documenti elencati nella guida all'immatricolazione.

Coloro che non avranno provveduto a regolarizzare la propria posizione entro il termine fissato saranno considerati *RINUNCIATARI* a tutti gli effetti e i posti vacanti saranno assegnati ad altri aspiranti, secondo l'ordine di graduatoria.

Art.12 Subentri

I candidati risultati idonei ma non vincitori che desiderino subentrare su eventuali posti non coperti da vincitori del concorso, dovranno inviare tramite posta elettronica (dottorato@unife.it) la **domanda di subentro** obbligatoriamente **entro il giorno 22 settembre 2023 alle ore 12,00 (ora italiana)** debitamente firmata. La domanda è presente al seguente link: <https://www.unife.it/studenti/dottorato/it/concorsi>

Non verranno ammessi al subentro coloro che non avranno inviato entro i termini la relativa domanda.

Gli eventuali aventi diritto al subentro riceveranno idonea comunicazione in merito alla possibilità e ai termini di immatricolazione da parte dell'Ufficio IUSS.

Art. 13 Dottorato e scuole di specializzazione mediche

Gli iscritti a Scuole di specializzazione mediche universitarie, se vincitori della procedura selettiva di un dottorato di ricerca, potranno iscriversi al Corso di dottorato nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) compatibilità, anche in considerazione della distanza tra le sedi, delle attività e dell'impegno previsti dalla scuola di specializzazione e dal corso di dottorato, attestata dal consiglio della scuola di specializzazione medica e dal Collegio di dottorato;
- b) incompatibilità tra la borsa di dottorato e gli emolumenti, comunque denominati, percepiti in relazione alle attività della scuola di specializzazione.

Nei casi di frequenza congiunta, la domanda di frequenza delle attività dottorali è accolta dal Collegio dei docenti del corso di dottorato, previa valutazione positiva della coerenza delle attività di ricerca, già svolte e da svolgersi nel corso di specializzazione medica, con il progetto dottorale. Ai fini dell'accoglimento della domanda di cui al presente comma, è richiesto, altresì, il giudizio di compatibilità, espresso dal consiglio della scuola di specializzazione, del progetto dottorale con le finalità didattiche della scuola di specializzazione medesima.

Art. 14 Borse di studio

Fatto salvo quanto previsto da specifiche convenzioni o accordi per l'internazionalizzazione dei dottorati, l'importo annuo della borsa di studio ammonta ad € 16.243,00 lordi, assoggettabile al contributo previdenziale INPS previsto dalla normativa vigente. Alle borse di studio per la frequenza dei corsi di dottorato si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della Legge 13 agosto 1984, n. 476.

L'importo della borsa di studio è aumentato, nella misura del 50%, per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero fino ad un massimo di 12 mesi.

Tale periodo può essere esteso fino ad un massimo di 18 mesi per i dottorati in co-tutela con soggetti esteri o attivati ai sensi della disciplina regolamentare sull'accreditamento di corsi da parte delle Università.

Il pagamento della borsa di studio è mensile posticipato.

Le borse di studio hanno durata annuale e sono rinnovate a condizione che il dottorando abbia superato le verifiche annuali dell'attività svolta da parte del Collegio ai sensi dell'art. 19 e ai sensi di quanto eventualmente previsto nei regolamenti interni dei Corsi.

In caso di rinuncia o decadenza entro un mese dall'avvio dei corsi, il dottorando non ha diritto al rateo di borsa o all'erogazione di altra forma di finanziamento.

La borsa non è cumulabile con alcuna altra borsa di studio, assegno di ricerca o forma di finanziamento equivalente, tranne che con quelle previste per integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione e di ricerca del borsista.

Chi abbia già usufruito di una borsa di studio per un corso di Dottorato anche solo parzialmente, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

Nel caso di borse di studio non assegnate ai vincitori di concorso, le stesse verranno attribuite ai candidati idonei aventi diritto secondo l'ordine della relativa graduatoria.

Si rimanda al capo V (Diritti e doveri dei dottorandi) del Regolamento di Ateneo in Materia di Dottorato di Ricerca per le ulteriori disposizioni in materia.

Art. 15
Proprietà dei risultati e confidenzialità

I diritti di proprietà intellettuale e industriale sui risultati eventualmente conseguiti dal dottorando, inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, software, invenzioni industriali brevettabili o meno, know-how, modelli, dati e raccolte di dati, sono regolati in conformità alla normativa vigente e ai regolamenti di Ateneo ed eventualmente, in base a quanto stabilito nelle singole convenzioni con Università, Imprese o Enti coinvolti.

Il dottorando che si renda conto di avere conseguito un'invenzione è obbligato a darne immediata comunicazione al suo supervisore o, in mancanza, al direttore della struttura di afferenza, il quale, da quel momento in poi, sarà tenuto agli obblighi di riservatezza e avrà l'obbligo di informare senza indugio al Settore Trasferimento di Tecnologia dell'Ateneo per procedere alla valutazione dei risultati inventivi e alle opportune azioni di tutela.

I candidati che concorrono per posti con borse a tema vincolato si impegnano ad accettare le previsioni relative alla proprietà intellettuale concordate nella Convenzione tra Università ed ente finanziatore.

Al dottorando è, in ogni caso, garantita la possibilità di effettuare le ordinarie attività di pubblicazione previste dal percorso formativo, che dovranno essere programmate in maniera compatibile con la protezione degli eventuali risultati.

Art. 16
Quota di iscrizione

Dottorandi titolari di borsa di studio:

Gli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca titolari di borsa di studio o finanziamento economico equivalente – quali Dottorato Intersettoriale, Dottorato con Mantenimento di Stipendio, Alto Apprendistato - sono tenuti al pagamento dei contributi universitari, secondo lo schema di seguito riportato.

Tassa regionale	140,00 €
Imposta di bollo virtuale	16,00 €
Assicurazione	12,00 €
Contributo	270,00 €
Totale annuo	438,00 €

Il versamento dei contributi al I anno di dottorato avverrà secondo le scadenze di seguito riportate:

I rata: all'atto dell'immatricolazione	28,00 €	Imposta di bollo - 16,00 € Assicurazione - 12,00 €
II rata: entro il 31/01/2024	240,00 €	Tassa regionale - 140,00 € Contributo - 100,00 €
III rata (*): entro il 15/05/2024	170,00 €	Contributo - 170,00 €

Sono previste riduzioni per i dottorandi, con borsa di studio, in particolari condizioni di reddito (esenzione dal pagamento della III rata). Per ogni informazione in merito si rimanda all'**Ufficio Diritto allo Studio Studentesse e Studenti** attraverso il servizio SOS Supporto Online Studenti.

Sito web: <https://www.unife.it/it/iscriviti/tasse/post-laurea/dottorato>

Dottorandi senza borsa di studio:

In base alla Legge 232/2016 comma 262 gli iscritti al Dottorato di ricerca che non sono beneficiari di borsa di studio sono esonerati dal pagamento di tasse e contributi a favore dell'Università.

Sono pertanto da corrispondere le sole voci fisse come di seguito indicato:

Tassa regionale	140,00 €
Imposta di bollo virtuale	16,00 €
Assicurazione	12,00 €
Totale annuo	168,00 €

Il versamento dei contributi al I anno di dottorato avverrà secondo le scadenze di seguito riportate;

I rata: all'atto dell'immatricolazione	28,00 €	Imposta di bollo - 16,00 € Assicurazione - 12,00 €
II rata: entro il 31/01/2024	140,00 €	Tassa regionale - 140,00 €

Gli importi sopraindicati potranno subire variazioni negli anni successivi. In caso di rinuncia agli studi, decadenza o esclusione, il Dottorando che ha ottenuto l'iscrizione **non ha diritto, in nessun caso, alla restituzione** dei contributi versati.

Art. 17 **Trattamento dei dati personali**

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati avverrà esclusivamente per fini istituzionali, per le finalità di gestione del concorso e dell'eventuale procedimento di gestione della carriera accademica dei vincitori.

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto delle disposizioni del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al Trattamento dei Dati Personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR).

La comunicazione dei dati personali richiesti è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. I dati personali forniti dai candidati potranno essere comunicati alle strutture amministrative dell'Università degli studi di Ferrara ed a tutti i soggetti esterni cui la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento delle finalità indicate.

Ai sensi del GDPR, Titolare del trattamento dei dati personali è l'Università degli Studi di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Ariosto 35, E-mail: rettore@unife.it, PEC: ateneo@pec.unife.it;
Responsabile della protezione dei dati è Lepida S.c.p.A., con sede in Bologna, Via della Liberazione 15, E-mail: dpo_team@lepida.it, PEC: segreteria@pec.lepida.it.

Nei limiti delle finalità di trattamento indicate, i dati personali possono essere comunicati o diffusi al seguente Responsabile del Trattamento, nominato dall'Università di Ferrara: CINECA, Consorzio interuniversitario, con sede in via Magnanelli 6/3 - 40033 Casalecchio di Reno (BO).

Art. 18 **Norme di rinvio**

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni legislative e regolamentari attualmente vigenti in materia, in quanto compatibile.

Responsabile del procedimento per quanto attiene al concorso di cui al presente bando è il responsabile dell'Ufficio IUSS.

Il presente bando di concorso è disponibile sul sito web dell'Università degli Studi di Ferrara all'indirizzo: <https://www.unife.it/studenti/dottorato/it/concorsi/concorso-per-titoli-e-colloquio-per-laccesso-al-39deg-ciclo>.